

I morfotipi insediativi

1. MORFOTIPO INSEDIATIVO URBANO POLICENTRICO DELLE GRANDI PIANE ALLUVIONALI

Il sistema insediativo di tipo pianeggiante è caratterizzato da una elevata densità edilizia e infrastrutturale e dalla dominanza della cultura urbana su quella rurale che ha storicamente favorito un alto grado di integrazione dell'economia urbana. La pianificazione urbanistica è stata rispetto ai principali assi di collegamento regionale ed è stata realizzata in stretta collaborazione con il sistema insediativo in corso di sviluppo. Le forme e le qualità sono localmente sovrapposte.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE 1.3

Sistema lineare di pianura dell'Arno inferiore (Pontedera-Pisa)

Le figure componenti i morfotipi insediativi

Sistema a pettine delle testate di valle e dei centri doppi sulla viabilità pedecollinare 1.3 e 2.2.

Sistema di centri urbani che si snodano, in posizione sopraelevata, a dominio delle grandi pianure alluvionali e fluviali, lungo la viabilità storica pedecollinare, alla confluenza delle valli secondarie. Si tratta il più delle volte di centri doppi costituiti dal castello, che si sviluppa su un poggio a dominio della piana o della valle, e del centro ottocentesco più recente che si è sviluppato lungo la viabilità storica sottostante.

2. MORFOTIPO INSEDIATIVO LINEARE A DOMINANZA INFRASTRUTTURALE MULTIMODALE

Il sistema insediativo di tipo pianeggiante è caratterizzato da una elevata densità edilizia e infrastrutturale e dalla dominanza della cultura urbana su quella rurale che ha storicamente favorito un alto grado di integrazione dell'economia urbana. La pianificazione urbanistica è stata rispetto ai principali assi di collegamento regionale ed è stata realizzata in stretta collaborazione con il sistema insediativo in corso di sviluppo. Le forme e le qualità sono localmente sovrapposte.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE 2.2

Sistema dei centri doppi sulle valli Pisane

3. MORFOTIPO INSEDIATIVO POLICENTRICO A MAGLIA DEL PAESAGGIO STORICO COLLINARE

Il sistema insediativo policentrico a maglia del paesaggio storico collinare è costituito da insediamenti collinari di origine medievale che si posizionano lungo la viabilità di origine longevale che segue l'andamento morfologico medio-orientato delle colline pisane. Questi centri sono raggruppati tra loro da una viabilità tradizionale primaria e da rapporti reciproci di interdipendenza. Le relazioni con il sistema agrario circostante sono assai più strette di quelle del sistema delle valli fluviali.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE 5.2 - 5.3 - 5.13

5.2 - Le colline pisane | figure componenti

Sistema reticolare delle colline pisane e livornesi

5. MORFOTIPO INSEDIATIVO POLICENTRICO A MAGLIA DEL PAESAGGIO STORICO COLLINARE

Il sistema insediativo policentrico a maglia del paesaggio storico collinare è costituito da insediamenti collinari di origine medievale che si posizionano lungo la viabilità di origine longevale che segue l'andamento morfologico medio-orientato delle colline pisane. Questi centri sono raggruppati tra loro da una viabilità tradizionale primaria e da rapporti reciproci di interdipendenza. Le relazioni con il sistema agrario circostante sono assai più strette di quelle del sistema delle valli fluviali.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE 5.2 - 5.3 - 5.13

5.3 - La val d'Era | figure componenti

Sistema reticolare delle colline della Val d'Era

Sistema lineare di medi e piccoli centri di pianura (i corridoi infrastrutturali) 1.3 e 2.2: Sistema ravvicinato di medi e piccoli centri urbani a sviluppo lineare che si snodano lungo il corridoio infrastrutturale dell'Arno costituito dalla viabilità di impianto storico, dalla ferrovia e dal fiume.

Sistema reticolare collinare (a maglia fitta/rada) 5.2 e 5.3: Si tratta di un sistema insediativo storico costituito da borghi e piccoli e medi centri, sorti generalmente lungo la viabilità principale di crinale che segue l'andamento morfologico nord-ovest-sud-est delle colline pisane, e che costituisce un carattere identitario ancora riconoscibile. A seconda della densità dell'insediamento rurale storico e del tipo di colture che caratterizzano i rilievi collinari, la consistenza della maglia varia che connette i centri si dirada o si infittisce.

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI
Provincia di Pisa

PIANO STRUTTURALE

Progettazione Urbanistica
Arch. Graziano Massetani
STUDIO MASSETANI Architettura e Urbanistica
Collaboratori:
Pianificatore Territoriale Luca Menguzzato

Indagini geologiche ed idrauliche
STUDIO GEOPROGETTI
Dot. Geol. Francesca Franchi
Dot. Geol. Alberto Frullini
Giovane Professionista
Dot. Geol. Roberto Martini
STUDIO CROCE ENG.
Dot. Ing. Idr. Nicola Croce

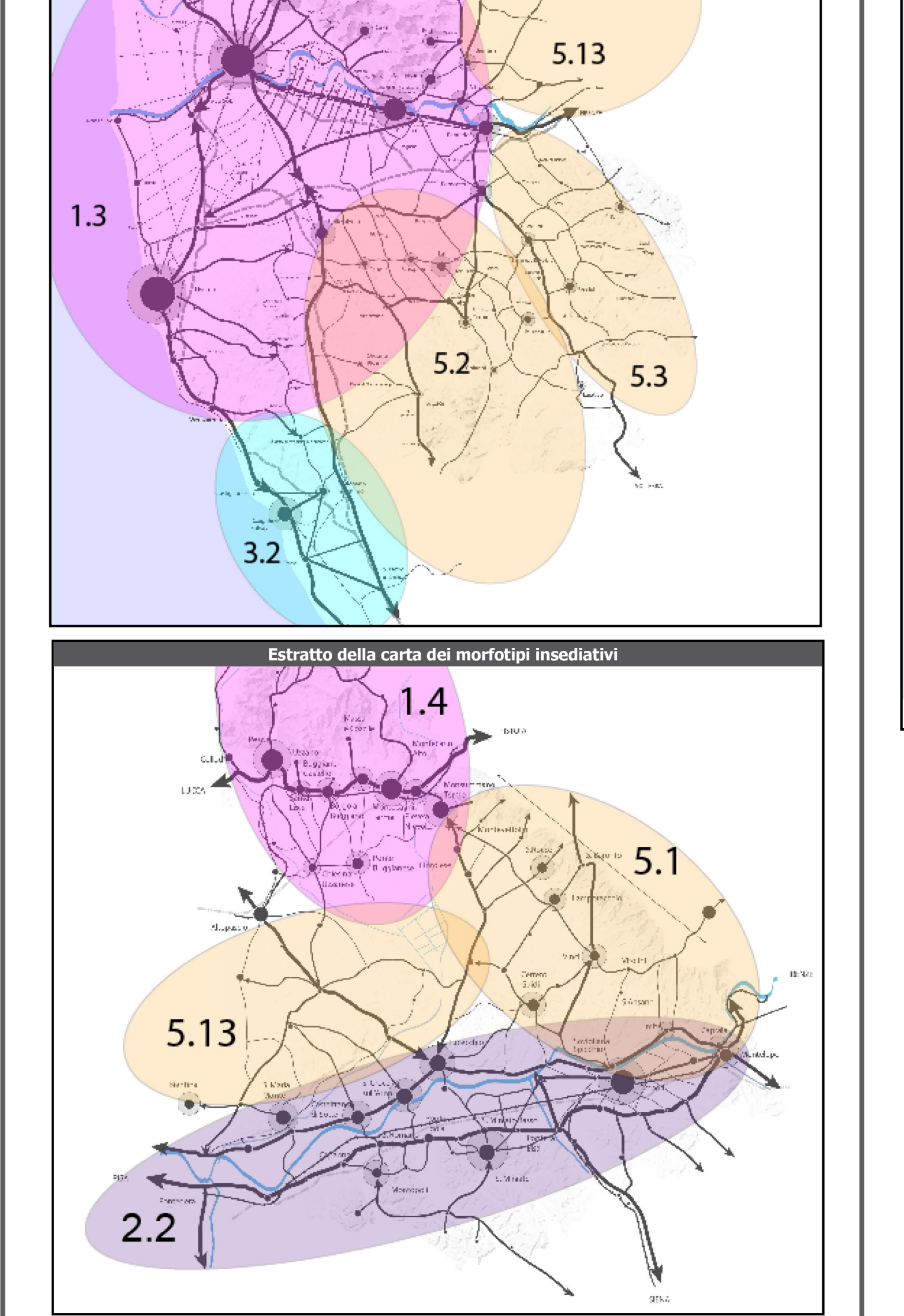
Analisi acustiche
P.E.M. S.r.l. Società tra professionisti
Dot. Agr. Guido Franchi
Dot. Agr. Federico Martini
Analisi socio-economiche
Dot. Alessio Falorni - Alfamark
Acustica e risparmio energetico
Prof. Ing. Fabio Fantozzi
Normative edilizie e urbanistiche
Dot. Avv. Pira Tonelli - Studio Graicchi Associato

Responsabile del Procedimento:
Arch. Nicola Barotti
Garante dell'informazione e della partecipazione:
Geom. Simone Giovannelli

Adozione: _____ Data: Novembre 2017

Approvazione: _____

Inquadramento Territoriale
ESTRATTO P.L.T./P.P.R. - AMBITO DI PAESAGGIO N°8
"Piana Livorno-Pisa-Pontedera
INVARIANTE III E IV



Morfotipi delle colture erbacee

04. morfotipo dei seminativi semplificati in aree a bassa pressione insediativa

Il morfotipo è contraddistinto dalla prevalenza di seminativi a maglia semplificata in contesti montani e collinari periferici rispetto alle grandi trasformazioni insediative e paesaggistiche. Nella maggioranza dei casi, siamo in presenza di un'agricoltura ancora vitale tipica di certi contesti collinari in cui la relativamente contenuta semplificazione paesaggistica non si è associata, se non occasionalmente, a ingenti fenomeni di diffusione insediativa ed erosione dello spazio rurale.

05. morfotipo dei seminativi semplici a maglia medio-ampia di impronta tradizionale

Questo tipo di paesaggio è caratterizzato dalla predominanza del seminativo semplice e del prato da foraggio, da una maglia agraria ampia di tipo tradizionale e dalla presenza di un sistema insediativo a maglia rada. Ha un grande valore estetico-percettivo dato dall'associazione tra morfologie addolcite, orizzonti molto estesi coltivati a seminativo, valori luministici prodotti dal particolare cromatismo dei suoli, episodi edilizi isolati.

Morfotipi specializzati delle colture arboree

06. morfotipo dei seminativi semplificati di pianura o fondovalle

Il morfotipo è caratterizzato da una maglia agraria di dimensione medio-ampia o ampia esito di operazioni di ristrutturazione agricola. Rispetto alla maglia tradizionale, presenta caratteri di semplificazione sia ecologica che paesaggistica. Il livello di infrastrutturazione ecologica è generalmente basso. È spesso associato a insediamenti di recente realizzazione, localizzati in maniera incongrua rispetto alle regole storiche del paesaggio.

11. morfotipo della viticoltura

Si tratta di zone specializzate a vigneto, nella quasi totalità dei casi esito di recenti operazioni di ristrutturazione fondiaria e agricola. La maglia degli appezzamenti è ampia e, in certi casi, equipaggiata da un corredo vegetale. Nei casi in cui l'infrastrutturazione ecologica è assente sono presenti notevoli criticità dal punto di vista della biodiversità e della connettività ecologica, oltre che degli aspetti morfologici e idrogeologici.

12. morfotipo dell'olivicoltura

Il morfotipo copre generalmente versanti e sommità delle colline mentre, nei contesti montani, è presente solo sulle pendici delle dorsali secondarie. A seconda del tipo di impianto, i paesaggi dell'olivicoltura si distinguono in olivicoltura tradizionale terrazzata, olivicoltura tradizionale non terrazzata in genere caratterizzata da condizioni che rendono possibile la meccanizzazione, e olivicoltura moderna intensiva.

Morfotipi complessi delle associazioni culturali

15. morfotipo dell'associazione tra seminativo e vigneto

Il morfotipo è presente su morfologie collinari addolcite o su superfici pianeggianti ed è caratterizzato dall'associazione tra colture a seminativo e a vigneto, esito di processi recenti di ristrutturazione agricola e paesaggistica. Le tessere coltivate si alternano in una maglia di dimensione medio-ampia o ampia nella quale i vigneti sono sempre di impianto recente e hanno rimpiazzato le colture tradizionali.

16. Morfotipo del seminativo e oliveto prevalenti di collina

Il morfotipo è tipico delle aree collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e seminativi. Talvolta vigneti di dimensione variabile si inframmettono tra le colture prevalenti. La maglia agraria è medio-fitta e articolata, con campi di dimensione contenuta e confini tra gli appezzamenti piuttosto morbidi. Il bosco, sia in forma di macchie che di formazioni lineari, diversifica significativamente il tessuto dei coltivi.

18. morfotipo del mosaico collinare a oliveto e vigneto prevalenti

Il morfotipo è presente per lo più in ambiti collinari ed è caratterizzato dall'alternanza tra vigneti e oliveti, variamente inframmettuti da superfici boscate. Si distinguono infatti situazioni in cui la maglia agraria è fitta, con appezzamenti di dimensione contenuta, e situazioni in cui la maglia è media o anche ampia. I confini tra gli appezzamenti sono in genere articolati e morbidi e seguono le sinuosità del terreno. Possono essere presenti sia appezzamenti condotti in maniera tradizionale che sistemi culturali moderni.

19. morfotipo del mosaico culturale e boscato

Il morfotipo è caratterizzato da una maglia paesaggistica fitta e frammentata nella quale il bosco, in forma di lingue, macchie e isole, si insinua capillarmente e diffusamente nel tessuto dei coltivi. Le colture presenti possono essere mosaici agrari complessi arborei ed erbacei dati dall'intersezione di oliveti, vigneti e seminativi, oppure prevalentemente seminativi semplici.

20. morfotipo del mosaico culturale complesso a maglia fitta di pianura e delle prime pendici collinari

Il morfotipo è caratterizzato dall'associazione di colture legnose ed erbacee in appezzamenti di piccola o media dimensione che configurano situazioni di mosaico agricolo. Conservano un'impronta tradizionale nella densità della maglia che è fitta o medio-fitta, mentre i coltivi storici possono essere stati sostituiti da colture moderne (piccoli vigneti, frutteti, colture orticole). I tessuti interessati da questo morfotipo sono tra le tipologie di paesaggio agrario che caratterizzano gli ambiti periurbani.

Variazione dell'uso del suolo fra il 1960 e il 2006